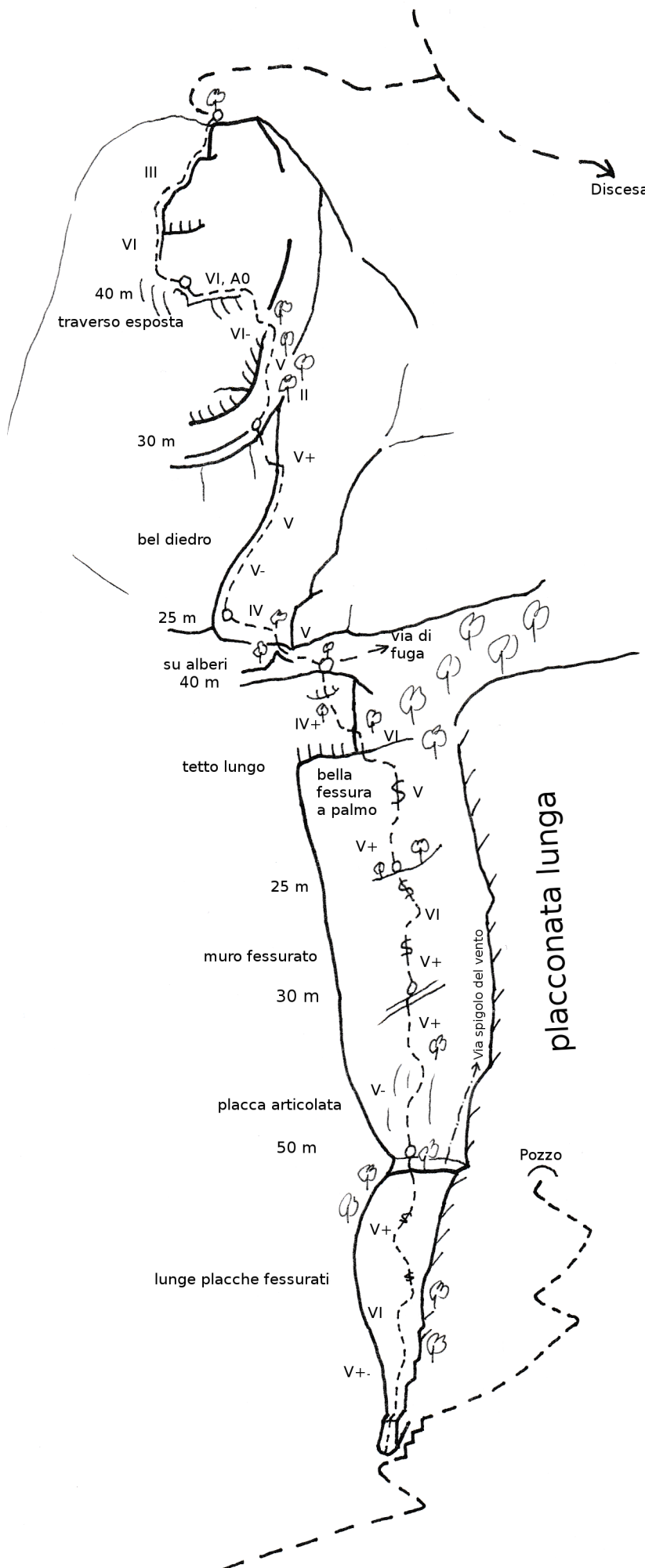


Due Laghi

Via "Giubileo" VI, passo A0, V+

Florian Kluckner, Sonia Tammerle,
Heinz Grill, novembre 2015



Dislivello: 250 m

Materiale: Una serie di friend per le fessure, dadi, feducce e 10 rinvii.

Le soste sono con anelli o su alberi, i passaggi più difficili sono assicurati con spit.

I primi tiri salgono per placche solcate da fessure larghe fino a un palmo, fino di una grande cengia erbosa. Qui è possibile di fare una via di fuga.

Per il secondo parte della via si sale un marcata pilastro, grande e triangolare. Al inizio si sale un bel diedro inclinata e poi si fa un esposto traverso prima di arrivare in "cima".

La via è molto affascinante perchè si può far pratica nel posizionamento di dadi e friend.

È stato scelto questo nome perché i primi salitori da 10 anni aprono vie con questo stile nella Valle del Sarca.

Accesso:

Dal parcheggio della centrale ENEL di S.Massenza dopo la prima casa si sale a sinistra il sentiero per Ranzo fino a una Palestra. Qui a destra e dopo 300/400 metri, tralasciando il sentierino a sx che porta all'attacco delle "Rampe", rimanendo sempre nel sentiero principale. Si passa l'attacco dello "Spigolo nascosto" e sale avanti il sentiero fino all'attacco (ca. 30 min.).

Discesa:

Dall'uscita si segue le tracce a dx fino a raggiunge la discesa delle altri vie. Poi si scende, ma si deve risalire ancora fino al sentiero dell'ENEL (bolli rossi). Da qui si scende, usando una scala di ferro sul sentiero Scal. Arrivati ad un evidente ghiaione di una frana, si svolta a destra attraversandolo e si scende fino a S.Massenza (ca. 1 ora).